



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING D.n. 30/S2 (NATDAT500E)
LICEO SCIENTIFICO D.n. 29/S2 (NAPS5P500P)
I.P.S.E.O.A.(NARHTO500T) n. 11841 del 06/06/2017



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------------	---



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti più o meno regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati sufficienti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, in quanto ha adottato tutte le strategie possibili attraverso monitoraggi e analisi delle singole situazioni, per prevenire la dispersione scolastica o la disfrequenza. Si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto dei livelli di competenza sufficienti. Sufficienti risultati si sono avuti anche negli esiti relativi al comportamento, che ha visto crescere la partecipazione e l'impegno scolastico degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola non raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è più alta della media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli sufficienti nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Dagli esiti relativi al comportamento degli studenti e quindi alle competenze chiave e di cittadinanza acquisite si può affermare che il livello raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio, un crescente rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o classi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. A partire dal curriculum di istituto, i docenti hanno individuato le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano fra loro evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Il percorso curricolare si è mosso partendo dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienza formative precedenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, se intrapresi, o si inseriscono facilmente nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Da interviste qualitative ad alunni che hanno concluso il proprio ciclo di studi presso questa istituzione, si evince che alcuni studenti si iscrivono a percorsi universitari, mentre altri si inseriscono abbastanza facilmente nel mondo del lavoro. Il NIV riunito, però, ha suggerito di predisporre un'attività di monitoraggio sistematica dei risultati a distanza degli studenti, da parte dei referenti della continuità.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission e la vision dell'istituto attraverso la progettazione didattica, l'elaborazione del curricolo, l'ampliamento dell'offerta formativa, la valutazione degli studenti attraverso l'uso di prove strutturate e rubriche di valutazione comuni, ci permettono di avere un quadro chiaro della situazione, anche se questi criteri di qualità andrebbero migliorati e, soprattutto, assicurati per un lungo periodo di tempo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ampie e diversificate e i loro obiettivi, e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro e condiviso. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in linea con i modelli nazionali. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti efficaci per garantire una valutazione trasparente e tempestiva, ma non sono presenti tanti momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e ben organizzata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove un ambiente di apprendimento dal punto di vista organizzativo, metodologico e relazionale adeguato allo sviluppo delle competenze dei singoli alunni. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se tali innovazioni sono state avviate recentemente. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti guidati dai docenti; le attività didattiche con l'utilizzo delle tecnologie stanno diventando, a poco a poco, una pratica quotidiana. La scuola promuove la realizzazione di numerose attività curriculari ed extracurriculari che favoriscono il conseguimento di competenze relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite attraverso un regolamento interno condiviso dalle parti componenti la scuola e approvate dagli organi collegiali preposti. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, grazie ad azioni di prevenzione e risoluzione degli stessi, che vedono la collaborazione proficua tra scuola e famiglie e grazie a percorsi che accrescono la responsabilità personale degli alunni rispetto alla vita scolastica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



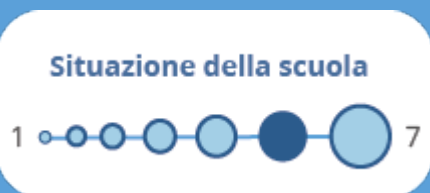
Motivazione dell'autovalutazione

In base ai dati disponibili, la lettura e l'analisi degli indicatori, la riflessione attraverso le domande guida che hanno consentito uno stimolo per osservare e valutare quanto realizzato in questa area dell'inclusione, dopo l'individuazione dei punti di forza e di debolezza definiti in modo neutrale partecipato attraverso l'analisi congiunta in gruppi di lavoro, il giudizio assegnato è abbastanza positivo, poiché nel complesso le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La finalità è l'inclusione, il recupero delle difficoltà e la valorizzazione delle eccellenze. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Il raggiungimento degli obiettivi degli alunni che presentano vari tipi di difficoltà e bisogni specifici sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze culturali attraverso percorsi differenziati e individualizzati ben strutturati a livello organizzativo. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola promuove attraverso la sua progettazione curricolare ed extracurricolare i temi dell'accoglienza e delle diversità nell'ottica di un sistema formativo integrato, attraverso il coinvolgimento degli alunni in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri immigrati, in funzione del reciproco arricchimento, individuando nell'educazione interculturale la forma più alta e globale di prevenzione e contrasto del razzismo e di ogni forma di intolleranza.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente perché sono orientate esclusivamente al momento dell'accoglienza o dell'ultimo anno. Sono consolidate pratiche quali: percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini; partecipazione alla presentazione delle diverse università; coinvolgimento in attività di open day. Inoltre, la scuola, propone attività mirate a far conoscere l'offerta lavorativa presente sul territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha definito la mission e le priorit  in base all'atto d'indirizzo del Dirigente, ha esplicitato nel Ptof le finalita' da perseguire e gli obiettivi prioritari condividendoli all'interno della comunit  scolastica e delle famiglie, tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale di appartenenza. Ogni anno, se necessario, si procede alla revisione di tali finalita' ed obiettivi sulla scorta di nuovi apparati normativi e in base agli esiti ottenuti l'anno precedente. Responsabilit  e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Pertanto, la valutazione 6 e' quella piu' rispondente alla nostra realta' scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute, lo scambio e il confronto professionale tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa alla rete territoriale ed ha collaborazioni con soggetti esterni pubblici e privati del territorio. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il rapporto tra la scuola e le famiglie nell'applicazione di attività inerenti la scuola e il contesto territoriale in cui essa si trova e' molto positivo grazie sia a progetti consolidati da diversi anni che a nuovi. La comunicazione da parte della scuola di attività



e progetti rivolti agli studenti e alle famiglie e' aggiornata e avviene attraverso gli strumenti appositamente predisposti. La scuola invita i genitori a partecipare alle proprie iniziative. La comunicazione ampia e diffusa, sia all'interno che all'esterno, ha permesso a tutti gli attori di poter esprimersi, per davvero, al meglio.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

La scuola ritiene opportuno attuare percorsi e azioni di miglioramento delle acquisizioni delle competenze di base in tutte le classi.

TRAGUARDO

La scuola intende migliorare gli esiti delle competenze di base attraverso corsi di formazione e progetti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Accrescere i livelli di competenza degli alunni meno dotati, per poter sviluppare le proprie potenzialità e le proprie abilità e arginare a medio e a lungo termine i punti di debolezza





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi coinvolte. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde dell'Istituto per Italiano e matematica.

TRAGUARDO

Raggiungimento di un punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali migliore rispetto all'anno scolastico precedente nelle classi seconde e per quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione. Promuovere la progettazione e l'elaborazione di percorsi didattici condivisi per classi parallele, per la formazione di competenze di base in tutti gli ambiti

TRAGUARDO

Elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione dei comportamenti collegati alle competenze chiave di cittadinanza e al curriculum trasversale di educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la valutazione delle competenze attraverso la predisposizione condivisa di compiti di realtà e osservazioni sistematiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi delle prove standardizzate, dall'autovalutazione d'istituto, emerge la necessità di ottimizzare il percorso intrapreso su: risultati delle prove Invalsi, potenziare le competenze degli alunni, attraverso l'utilizzo del curriculum della scuola e rivedere/incrementare le metodologie educativo- didattiche interne all'istituto. Le priorità individuate nell'ambito delle aree delle Competenze chiave europee sono raggiungibili attraverso gli obiettivi di processo sopra elencati. Intervenendo con le attività indicate per ciascuna area di processo si possono mettere a punto progettazioni più efficaci e mirate, sia grazie all'uso di pratiche condivise tra i docenti, e di prove parallele che permettano di puntare alle competenze di base trasversali e di confrontare i risultati (anche a lungo termine).